Martedì 30 Ottobre 1906

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

UDINE - Anno XI - N. 258

« Il Paese sarà del Paese » CATTANEO.

Rubrica ut[...]i lettori

Mercato [...] valori

CAMERA di CO[...]IO di UDINE
Corso medio dei va[...]bb. e dei cambi del giorno 2[...]re 1906.

Rendita 5 0[0]	102.48
» 3 1[2] 0[0]	102.22
» 3 0[0]	73.—
A[...]	
Banca d'Italia	1292.—
Ferrovie Meridio[...]	784.50
» Mediterr[...]	—.—
Società Veneta	89.75
OBBL[...]ONI	
Ferrovie Udine P[...]a	500.50
» Meridio[...]	348.—
» Mediterr[...] 4 0[0]	499.50
» Italiane	347.75
Credito commerc. [...] 3 3[4]	497.50
CAR[...]E	
Fondiaria Banca I[...] 3 75 0[0]	498.75
» Cassa R[...]o 4 0[0]	508.50
» » » 5 0[0]	512.50
» Istit. Ita[...]a 4 0[0]	500.50
» idem [...] 1[2] 0[0]	517.—
CAMBI (c[...]a vista)	
Francia (oro)	99.81
Londra (sterline)	25.18
Germania (marchi)	122.76
Austria (corone)	104.41
Pietroburgo (rubli)	—.—
Rumania (lei)	—.—
Nuova York (doll[...])	5.14
Turchia (li turche)	22.73

Bollettino [...]sorico

R. OSSERVAT[...] DI UDINE
Giorn[...]ottobre

Temperatura m[...]	7.87
m[...]	11.0
m[...]	4.3
Pressione med.	mm. 753.06
Umidità relativa	med. 66.3
Acqua caduta go[...]	mm. 0.8
Vento dominante:	
Stato del cielo: m[...]	
Giorno [...] ore 8	
Temperatura	9.7
Pressione mm	750.55
Temperatura min.	5.0
Stato del cielo: m[...]	
Pressione: crescer[...]	
Direzione vento: N[...]	
Leva sole ore	6.40'
Tramonta ore	16.53'

Fer[...]ie

Partenze da Udine	a Venezia	Partenze Venezia	Arrivi a Udine
On. 4.20	8.37	[...]. 4.45	7.43
Ac. 9.20	12.15	[...]. 5,5	10.7
Dir. 11.25	14.15	[...]. 10.35	15.17
On. 13.15	17.45	[...]. 14.10	17.5
Mis. 17.30	22.25	[...]. 19.—	22.50
Dir. 20.5	22.45	[...]s. 23.—	3.45
da Udine a Trieste		**Trieste a Udine**	
On. 5.45	8.54	[...]. 8.25	11.6
On. 8.—	11.28	[...]s. 8.55	12.50
Mis. 15.42	19.46	[...]. 16.25	19.42
Dir. 17.25	20.30	[...]s. 20.40	7.32

(*) Questo treno [...]rma a Cormons da cui riparte il [...]no alle 6.37.

da Udine	Stazione	Carnia a Pontebba	
On. 6.17 ar.	7.4[...]	[...]art. 7.47	9.10
Dir. 7.58 »	8.52	» 8.52	9.55
On. 10.35 »	12.1[...]	» 12.14	13.39
Dir. 17.15 »	18.[...]	» 18.8	19.13
On. 18.10 »	19.5[...]	» 19.57	21.20
da Pontebba	**Sta[...]**	**Carnia a Udine**	
On. 4.50 ar.	6.3	[...]art. 6.3	7.38
Dir. 9.28 »	10.10	» 10.10	11.—
On. 14.39 »	15.4[...]	» 15.44	17.9
Dir. 19.22 »	19.2	» 19.2	19.45
On. 18.39 »	19.5[...]	» 19.52	21.25
da Udine a S. Giorgio		**S. Giorgio a Udine**	
M. 7.05	7.45	M. 7.45	8.32
M. 8.04	8.53	M. 9.05	9.53
M. 10.54	12.25	M. 14.30	15.38
M. 12.55	13.54	Om. 19.10	20.33
M. 17.56	18.57	M. 20.53	21.39
da S. Giorgio a Trieste		**Trieste a S. Giorgio**	
D. 8.59	10.38	[...]. 5.55	7.30
M. 16.46	19.15	[...]. 11.50	13.49
D. 20.50	22.45	[...]. 17.30	19.4
da S. Giorgio a Portog.		**Portog. a S. Giorgio**	
D. 8.4	8.38	[...]. 6.48	7.57
O. 9.2	10.—	[...] 8.20	9.1
M. 14.4	15.14	[...] 12.40	13.56
D. 19.19	20.1	[...] 15.46	16.40
M. 21.—	22.11	[...] 20.10	20.47
da Casarsa a Portog.		**Portog. a Casarsa**	
On. 5.20	5.58	On. 8.15	9.—
Ac. 9.15	9.51	Ac. 13.10	13.55
On. 14.45	15.24	On. 15.40	16.15
On. 18.37	19.20	On. 20.15	20.53
da Casarsa a Spilimb.		**Spilimb. a Casarsa**	
Loc. 9.15	10.3	Loc. 8.7	8.53
Mis. 14.35	15.27	Mis. 13.10	14.00
Loc. 18.40	19.30	Loc. 17.23	18.10
da Udine a Cividale		**Cividale a Udine**	
Mis. 6.30	7.00	Mis. 7.10	7.40
Mis. 8.40	9.8	Mis. 9.20	9.49
Mis. 11.15	11.43	Mis. 12.10	12.37
Mis. 16.5	16.35	Mis. 17.15	17.46
Mis. 21.45	22.12	Mis. 22.22	22.50

Tramvia [...] Vapore

da Udine R. A.	a S. S. T.	Daniele	da S. Daniele	S. T.	a Udine R. A.
	6.30	8.0	6.6	7.30	7.47
8.45	9.5	10.31	8.30	9.55	10.15
15.5	15.25	16.54	13.10	14.36	14.55
18.10	18.30	19.56	18.10	19.36	19.55
(1)	20.35	22.2	20.17	21.44	

Da Udine a Fagagna			Da Fagagna a Udine	
10.25	11.30	12.21	12.26	13.17

(1) Dal 1 giugno a[...] tutto settembre nei soli giorni festivi [...]riconosciuti dallo stato.

Fatti e commenti

Per l'indennità ai deputati

In Austria l'indennità parlamentare è di ventun franchi al giorno durante la sessione, con indennità di viaggio; in Ungheria è di cinque mila franchi all'anno, più un' indennità di alloggio di mille seicento franchi; in Baviera di dodici franchi e mezzo al giorno durante le sessioni con percorso gratuito ferroviario; nel Belgio di quattromila franchi all'anno con percorso gratuito su tutte le *reti ferroviarie*; in Danimarca di tredici franchi e settantacinque centesimi al giorno durante la sessione di sei mesi, altrimenti l'indennità è ridotta a otto franchi e venticinque centesimi, con percorso gratuito in ferrovia; in Germania di circa novemila franchi all'anno, salvo una ritenuta di venticinque franchi per ogni assenza, con percorso gratuito in *ferrovia*; in *Prussia* di *diciotto franchi* e settantacinque centesimi al giorno durante la sessione, con percorso *gratuito*; in *Grecia* di *mille ottocento* franchi all'anno, con percorso gratuito; in Olanda di quattromila e centocinquanta all'anno con viaggio gratuito; in Norvegia di sedici franchi e venticinque centesimi al giorno durante le sessioni, con viaggio gratuito e con cure mediche e funerali gratuiti; in Rumenia di venti franchi al giorno durante le sessioni, con un viaggio gratuito; in Russia di ventisei franchi e venticinque centesimi al giorno durante le sessioni, con un viaggio gratuito; in *Serbia* di *quindici franchi al giorno* durante le sessioni, con un viaggio *gratuito*; in Svezia di quindici franchi al giorno, con un viaggio gratuito; negli Stati Uniti, di venticinque mila franchi all' anno con un viaggio gratuito e seicentoventicinque franchi di indennità per spese d'ufficio; in Francia i deputati percepiscono novemila franchi all'anno e il percorso gratuito sulle reti dello Stato. Per viaggiare sulle altre reti debbono versare dieci franchi al mese alle Compagnie.

L'Italia, il Portogallo e la Spagna non dànno indennità: i deputati non vi godono che *la ferrovia gratis*. Anzi i deputati spagnoli non hanno che dei *biglietti a prezzo ridotto*.

Come si vede, l' Italia è sempre alla coda di tutte le nazioni, e sempre .... in buona compagnia.

NUOVE RECLUTE
che giurano fedeltà al proletariato

I coscritti di Malnate, prima di presentarsi *sotto le armi*, riunitisi a banchetto, dopo una conferenza loro tenuta da un propagandista socialista, votarono il seguente ordine del giorno:

« I coscritti di Malnate e San Salvatore, banchettando in una sala privata della Casa del Popolo giurano di essere fedeli al proletariato e di non far uso delle *armi* quando i compagni *di fatica si trovano in conflitto col capitalismo* mandano un saluto agli scioperanti *del Lago Maggiore* ed un evviva alla rivoluzione russa. Invitano gli altri coscritti a condividere la loro idea ed inneggiano al socialismo ».

Gl'italiani all'estero

Tenendosi a Genova il XVII Congresso della Dante Alighieri, Bernardino Frescura scrive un notevole articolo, in cui sono efficacemente ribaditi concetti, non nuovi certamente, ma che purtroppo non fanno ancora parte, o la fanno in troppa scarsa misura, del bilancio pratico della nostra politica estera.

Io vedo giornalmente — *egli scrive* — dalle calate del porto di Genova muovere verso le Americhe lontane migliaia e migliaia dei nostri poveri emigranti, tristi battaglioni della miseria. Sono poveri contadini smunti, dallo sguardo smarrito e velato dalle lagrime, in cui sembra di scorgere ancora il *rimpianto per i loro monti* abbandonati; per le loro pianure amate, benchè riarse dal sole, flagellate dalla tempesta, sconvolte dalle fiumane; per i loro villaggi remoti, che forse non rivedranno mai più! Col singhiozzo nella gola, tenendo le loro donne pezzenti, abbandonano l'Italia, talora maledicendo.

Ma laggiù nei verdi campi di caffè nel Brasile, nelle vaste *pampas* dell'Argentina, nel Far West nord Americano il povero emigrante, lo zotico contadino, smarrito e confuso nelle strade di Genova opulenta, è diventato un vigoroso colono, qualche volta un coraggioso industriale, un abile e ricercato operaio. Fu di sovente oppresso, sul solco lagrimoso cadde talora, dovette attraversare odissee spaventose, senza difesa contro il *fazendero* audace, perchè impunito.

Ma laggiù sono i nostri emigranti che hanno estese linee di ferro, strappati i metalli alle vene delle rocce, staccati i marmi e i graniti dalle montagne, svelti i tronchi delle foreste, innalzate le moli dei palazzi superbi e dei templi, addolciti i costumi, infiorata la vita, dischiuse le intelligenze. Laggiù sono divenuti un elemento importante nell'organismo della vita politica e civile; e chi ha visitato l'interessante padiglione di Milano, può essersi fatto un concetto della somma attività commerciale, industriale e agricola che i nostri fratelli rappresentano in ogni parte del mondo. Ben a ragione diceva l' illustre senatore Bodio che da quel Padiglione ognuno usciva commosso ed orgoglioso per quanto aveva potuto ammirare di forza, di tenacia, di operosità invitta e costante degli italiani all'estero.

Ebbene, perchè non sappiamo tenere avvinti all'Italia queste forze potenti, questi nuclei che si formarono oltre oceano, mantenendone la lingua e il sentimento nazionale? Perchè la nostra marina *mercantile* non allaccia i nostri porti con tutti quelli che affluisce tanta parte della nostra anima nazionale? Perchè non diffondiamo nelle lontane terre ove i nostri vivono e lavorano tanto nobilmente, insieme colla lingua e il pensiero italico, anche l'immagine d'un' Italia ricca di commerci e di industrie, capaci di rifornirli di quanto essi hanno bisogno? Perchè non lottiamo per strappare alla Germania, all'Inghilterra, alla Francia quei mercati, ove la lingua italiana risuoni, ove i nostri costumi sono diffusi? I nostri negozianti debbono vedere nella « Dante Alighieri » un organismo che può aiutare la nostra vita economica, perchè cercando di conservare la lingua e il *sentimento nazionale*, essa tien vivi i ricordi e i costumi della patria lontana, colla quale i nostri connazionali, finchè rimangono italiani, più facilmente *mantengono* i loro rapporti commerciali.

E' studiamo invero le statistiche del traffico italiano.

Nel 1872 vivevano nel Brasile 6000 italiani circa, e l'importazione dall'Italia verso quel paese raggiungeva appena l. 751,930 franchi e si limitava a paste, farine, olio di oliva, carta e sale. Le esportazioni dal Brasile pel nostro paese *toccavano appena* franchi 721,777. E che gli scambi fossero assai limitati anche nel 1874 lo dimostra il fatto che approdarono allora in Italia dal Brasile solo 18 bastimenti (di tonn. 3700) con 5 passeggieri: e 24 bastimenti (di tonn. 9912) con 781 passeggieri partirono di qui pel paese del caffè.

Ma dal 1874 al 1906 migliaia e migliaia di italiani emigrarono laggiù, *affermando nobilmente* la loro attività, e strappando alle sconfinate foreste i terreni, ove oggi fiorisce in file serrate la pianta del caffè o *mostra* il candido pennacchio il cotone o biondeggia la canna da zucchero od estende le verdi foglie il tabacco. Ed il commercio del Brasile coll'Italia è andato man mano crescendo, e benchè inferiore di molto a quello degli Stati Uniti, Argentina, Uruguay, Inghilterra, Francia, Germania, Portogallo pure raggiunse la cifra di 15.100.000 franchi per l'importazione e 14,300.000 franchi per l'esportazione.

E vedo che se l'Italia rimane molto indietro nell'esportazione, continuamente aumenta la sua importazione in quel paese, che sembra quasi un'appendice del nostro: *infatti* rivaleggia colla Germania e cogli Stati Uniti, vince la Francia e gli altri Stati Sud-americani, e dove la nostra bandiera mercantile tiene di gran lunga il primo posto è precisamente sulla linea che unisce l'Italia all'Argentina.

Quale più splendido esempio che le correnti del traffico seguano le correnti dell'emigrazione?

Ora, se l'Italia sapesse guidare e *difendere* i nostri emigranti all'estero e li tenesse sopratutto avvinti alla madre patria, mantenendo in loro il sentimento nazionale, inestimabile vantaggio si avrebbe per la nostra vita economica!

E quale vincolo è più efficace e più vigoroso della lingua natia, che la « Dante Alighieri » vuol diffondere e mantenere al di là dei confini della patria?

E a questi associando antichi ricordi, rammentiamo le colonie commerciali italiane nell'Oriente, quando le galee di Genova, di Venezia, di Pisa, di Amalfi tenevano il traffico nel mare delle Zabacche (mar d'Azof) e nella Gazaria (Crimea), nella Siria e lungo l'Africa *mediterranea*. Il decadere della nostra lingua nel Levante segnò il tramonto del nostro commercio in quelle regioni, che ora si disputano inglesi, tedeschi, francesi e greci.

Ecco come ben si dovrebbe comprendere l'importanza della propaganda pacifica della « Dante Alighieri », la cui opera sarebbe ben più efficace e benefica se fosse materialmente sostenuta non dai soli letterati e studiosi, non da un nucleo relativamente stretto di buoni cittadini, ma anche da mercanti lontanamente providenti. E invece il bilancio di questa società fa davvero vergogna di fronte a quello di società estere, che hanno gli stessi *scopi della nostra: di fronte allo Schulverein* d'Austria e Germania, all'*Alliance française*, alla *Cirillo e Metodio* di Russia, che sono organismi potenti, vigorosamente sostenuti e favoriti dai loro governi e dai cittadini d'ogni grado e coltura!

Vedi *note* e *notizie* in terza pagina

I partiti popolari a Milano

Ieri sera a Milano, l'Associazione Democratica tenne una seduta per trattare alcune importanti proposte. Notiamo quella dell'on. Riccardo Luzzato per la discussione e la *decisione* sui rapporti fra le società democratiche *il gruppo socialista* e il partito repubblicano, specialmente in occasione di elezioni.

Per riparare al disordine ferroviario

Da fonte ufficiosa si annuncia che gli on. Gianturco, Giolitti e Majorana si sono accordati per la presentazione — appena ripresi i lavori parlamentari — di un progetto di legge che stanzia 400 milioni da spendersi in pochi esercizi, per impianti ferroviari: raddoppiamento di binari, ampliamento di stazioni, impianti di linee a trazione elettrica.

CONTRO LE SPESE MILITARI

L'*Avanti* invita il proletariato italiano, ad impedire l'approvazione delle spese militari. Ecco la conclusione di questo appello:

« Lavoratori d'Italia, organizzate con energia e con propositi di tenace proseguimento la vostra protesta nei vostri comizi e nei vostri giornali; la protesta contro il militarismo affarista e borsaiuolo alla cui voracità si sacrificano le vostre più legittime aspirazioni e si danno in olocausto i vostri più incalzanti bisogni, la protesta contro i manutengoli del nuovo ricatto ordito ai vostri danni, la protesta contro questa politica di ingiurie al sacro dolore ed alle speranze sacre delle vostre miserie, fucinate nelle conventicole di corte esprimentesi attraverso il comandatissimo ministro della guerra diventato l'unico ministro che in questo momento abbia delle riforme da presentare al paese.

« Lavoratori d' Italia, fate blocco sbarrando il passo ai governanti sulla via della criminale insania ».

Affluenza di concorrenti al posto di segretario dell'Emigraz.
Persino un Procuratore del Re

Quanto prima si adunerà il commissariato della emigrazione per provvedere alla nomina di un commissario in sostituzione del prof. Bosco morto recentemente a Roma. I concorrenti *sono finora* una cinquantina circa ma cresceranno ancora e fra questi vi sono dei cultori di scienze sociali, dei professori di lettere, degli avvocati e anche un procuratore del Re.

Modificazioni al regolamento delle case popolari

La *Tribuna* dice che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il decreto che modifica in alcune parti il *regolamento* che *applica la legge sulle* case popolari. Fra le varie modifiche vi è quella che dà la possibilità di innalzare le case popolari a più di tre piani. Le società cooperative di consumo e produzione, vengono, poi, con tale modifiche, comprese fra quelle che possono godere le botteghe esistenti nelle case popolari.

300 mila detenuti politici in Russia

Il ministro russo della Giustizia prepara il progetto per istituire le Corti civili sommarie analoghe alle Corti marziali, onde giudicare, in modo speditivo, *tutti i delitti politici compresi* gli attacchi della stampa.

Vi sarebbero attualmente 300 000 detenuti per delitti politici nelle varie prigioni di Russia.

Cronache provinciali

Venzone

Consiglio comunale

29 — Ieri ebbe luogo la seduta del Consiglio comunale sotto la presidenza del sindaco nob. Giuseppe Orgnani Martina.

L'ordine del giorno non recava oggetti di grande importanza; trattavasi di varie nomine e di qualche autorizzazione alla Giunta per vendite ed altro.

Eccone un cenno sommario.

Presidente della locale *Congregazione* di Carità venne eletto il maestro Nicolò Jesse di G. B. ed a membro della medesima istituzione, il signor Bellina Antonio di Giacomo.

Quale membro del Comizio agrario venne eletto il medico condotto dottor Francesco Stringari; revisori dei conti furono nominati (pel bilancio 1906) i signori Gollino Giacomo, Bernardo di Bernardo e Biagio Bulfon; a far parte della *Commissione di vigilanza* scolastica vennero chiamati i signori Giovanni, Tomat, don F. Ribis, Annetta De Bona-Castellani e l'amico Giuseppe Sormani.

All'egregio e simpatico amico Sarti, zelante ed attivissimo segretario del nostro Comune, il Consiglio (in seduta segreta) accordò un aumento di stipendio di lire 300 annue.

Anche al farmacista signor Edoardo Marinetti venne riconfermato l' annuo assegno di L. 150 a cominciare dal 1 Gennaio 1907.

— Le spese facoltative del Bilancio preventivo 1907 vennero approvate; così pure la vendita di un fondo sull'alveo del Tagliamento.

Nuovo insegnante

Da una settimana è giunto fra noi il maestro Antonio Lucchini, un simpaticissimo ed ottimo giovane, che l'Ispettore prof. Benedetti volle destinarci in sostituzione del maestro Felice Angeli Alessandro che venne nominato altrove.

Purtroppo la nomina del signor Lucchini è provvisoria — in attesa di un insegnante stabile — dovendo egli entrare in febbraio nell' esercito permanente.

Il farmacista

dott. Gino Marinetti, dopo un anno di dimora a Padova, città nella quale due anni prima ottenne la laurea in chimica farmaceutica, fu alcuni giorni fra noi.

Il carissimo amico venne a salutare la famiglia e gli amici numerosi che qui conta, ripartendo poi per Udine, dove è stato chiamato quale direttore di *farmacia*.

Auguri di brillante avvenire.

Tolmezzo

La VI classe

29 — E' istituita la classe sesta del corso elementare superiore, alla quale saranno ammessi gli scolari e le scolare che hanno ottenuta la promozione dalla classe 5ª.

Le *iscrizioni* si ricevono nell'*ufficio* della direzione didatica e vi saranno ammessi tutti gli alunni che presenteranno il certificato di promozione dalla classe 5ª o che sosterranno un esame equivalente all'ammissione della sesta.

Noi salutiamo con vivo compiacimento questa nuova instituzione, col pensiero che la *nuova classe sia* frequentata da numerosa scolaresca, poichè essa completa l'educazione popolare, elevando la coltura morale e intellettuale della Carnia operosa.

SEI SOLDI

di GIORGIO CLEMENCEAU

Storia di un uomo che non ha storia. Nei miei più lontani ricordi vedo nella gran corte d'onore del castello, imborghesito dalla rivoluzione, *Sei soldi*, il segatore, silenziosamente occupato a sezionare in tavole i grandi tronchi di pioppi, d'ontani e di quercie ch'io avevo lasciati, fronzuti e pieni di cinguettii alle ultime vacanze, e di cui ritrovavo i cadaveri tragicamente accatastati pel postumo supplizio, col quale l'uomo prosegue la sua *opera* micidiale di civiltà.

A quei tempi, Jacques Barbot, detto *Sei soldi*, era niente di meno che il rappresentante dell'industria nella campagna; era in lui una sfumatura di progresso, superiore allo stato prettamente agricolo del passato. Certo egli non aveva mai pensato a ciò, non più che alla crudele *fatalità* che fa dell'uomo la prima vittima delle sue più feconde invenzioni.

Per quanti secoli la macinazione del grano asservì lo schiavo alla macina finchè la bestia da soma, il vento, l'acqua o il vapore vennero a sostituirlo? Anche al presente quanti lavori servili attendono tuttavia gl'ingegnosità di *futuri liberatori*!

Sei soldi, certamente, benchè non si sia mai confidato con alcuno — la discrezione è uno dei suoi tratti caratteristici — non si sentiva punto asservito pel tranquillo adattamento ch'era in lui, alla comune soggezione del lavoro. Tuttavia la macchina « liberatrice » doveva recargli, come benvenuto, il colpo *mortale*.

Operaio e padrone ad un tempo si prendeva un camerata, il cui salario era pross'a poco uguale al suo, e per tutto l'anno, col freddo, colla pioggia, il sole o il vento, l'uomo moveva battaglia, con infaticabile energia, ai giganti ramosi ch'erano la sua preda. La lotta sempre rinnovantesi contro l'eterna resistenza dei *mostri* fibrosi era tutta la sua vita. Al di là, nè orizzonte, nè *pensiero*, l'incoscienza di un'anima in germe. Gladstone, stupidamente, senza la scusa del bisogno, dava mortali colpi di scure contro le nobili fronde che fanno la bellezza della terra. *Sei soldi* insensibile come quello all'estetica della vita vegetativa, si irrigidiva in una *lotta* senza quartiere per strappare il suo vivere alle fibre compatte in cui durava ostinata una vivacità oscura, ma tenacissima.

Nei giorni d'inverno, ottimi all'atterramento, giungevano i carnefici; stretto l'ascia nel pugno, per l'esecuzione della sentenza che la venalità pronunciava contro la vita e la bellezza. Nella *compagna nuda e deserta, in cui* stormi di corvi gettano il loro strido malaugurato, la scure sinistra, dai colpi risonanti lontano, compie la sua opera di distruzione.

Il lungo fusto oscilla ad ogni incisione del ferro, mentre le fronde frementi delle cime percuotono l'aria con sobbalzi d'agonia. La corda che avvince *la sommità* è tesa, *un* colpo secco, un gemito lungo ed il colosso s'abbatte pesantemente sul terreno. Come sui campi d'Ilio l'eroe si precipita sulle spoglie del vinto, già *Sei soldi* sfronda, taglia, recide, segna il posto ai morsi della sega che devono ridurre il tronco in cubi. Presto l'albero digrossato ed un uomo si dispongono sul cavalletto, un altro uomo sta sotto. La sottile lama dentata, aprendosi la via con un sibilo dolce, sale e discende col moto alterno dei corpi che volta a volta si piegano o si raddrizzano. Da lontano vedete due *uomini fronte a fronte*, l'uno fisso al suolo e l'altro nell'aria che si inchinano *perpetuamente come* per rimandarsi il buon giorno. Quando tutta l'esistenza d'una creatura umana ha per sola manifestazione il salutare istancabilmente, non pure l'albero che sta per cadere ma il corpo di cui ha fatto un cadavere mentre ad ogni gesto di cortesia insinua sempre più addentro il ferro, ne viene una monotonia di sensazioni, di *pensieri* — se qui questi due vocaboli sono proprii — che intorpidiscono progressivamente lo spirito, e lo restringono a quel minimo di cogitazione compatibile solo colle estreme necessità della vita. L'intelligenza inerte si atrofizza. Qual'era la mentalità dello schiavo aggiogato alla macina? Non molto superiore a quella *della bestia da soma che ne prese il* posto *Sei soldi* recidendo i suoi alberi non prendeva loro che l'esistenza vegetativa. Le sue vittime se ne vendicavano senza saperlo, riducendolo colla monotonia dello sforzo imposto, all'ultimo stadio inferiore della vita cosciente.

Non bisogna credere che *Sei soldi* fosse stupido. La sua fisionomia dai tratti regolari era franca ed aperta. Non era una bestia; semplicemente un uomo dal mancato sviluppo. Non sapeva *leggere* e *non* si era *mai chiesto* ciò che potesse scaturire da un libro. Segare oggi, segare domani; un ristretto ciclo di pensieri ottusi lo riconduceva sempre al suo punto di partenza.

E di tempo in tempo, quali intermezzi? La gioia del pasto grossolano ma riconfortante, colla punta acidula del vinetto bianco che « *riscalda il* cuore », la passeggiata dal telonio alla zuppa e dalla zuppa al telonio, il dormire quando si è allo stremo delle forze, il levarsi quando sarebbe sì dolce dormire. La domenica, prima la gioia del dolce far niente, poi la gravezza di conversari in cui nessuno ha niente da dire, nessuno interessandosi che alle sue *afflizioni*, la *noia* d'una *giornata* inattiva, il colloquio colla diva botti-

Udine, Tip. Ma[...]co Bardusco

Osoppo

Una revolverata

29 — Ieri sera il sig. Pelizzon, addetto allo stabilimento Morganto di Gemona riportò da uno sconosciuto una ferita alla coscia sinistra prodotta da un colpo di revolver.

S'ignora chi sia il feritore.

Il sig. Maresciallo indaga.

Sagra di S. Giustina

Numeroso pubblico. Gran Ballo. Null'altro di straordinario.

Tricesimo

Non tutte le ciambelle riescono col buco

29 — Ieri si aggiravano nei paesi compresi fra Tricesimo, Reana e Nimis due individui che offrivano per la vendita a varie persone un cavallo ed una carrettina per una somma molto inferiore al reale valore della merce.

Per quanto fosse stato da concluderne un buon affare, nessuno però abboccò all'amo, anzi dal contegno dei due venditori, il sospetto che si dovesse trattare di furto divenne certezza, e tale sospetto non tardò a giungere all'orecchio dell'autorità.

Difatti questa mattina, i carabinieri di questa stazione trovarono presso Nimis nell'aperta campagna un cavallo ed una carrettina completamente abbandonati.

Si capisce che i due mariuoli, fiutando il vento infido, s'erano dati alla fuga; l'Autorità però è sulle loro traccie e, poichè si fanno anche i nomi dei due... latitanti non sarà lontano il loro arresto.

Il furto del cavallo e della caretta, pare sia stato patito da persona di Fontanafredda di Sacile.

Beneficenza

L'egregio cav. G. Merzagora che fu, come negli anni passati, a villeggiare con la famiglia per tre mesi fra noi, ieri prima di ripartire per la città, rimise al Sig. Vincenzo Ellero, sindaco di Tricesimo la somma di lire cinquanta da distribuirsi ai poveri di questo Comune.

Al generoso oblatore, grazie sentite e che l'esempio trovi imitatori.

Cividale

Per la fiera di S. Martino

30. — Fra i tanti attraenti spettacoli che si preparano per la fiera di S. Martino, notiamo l'arrivo della *Pista Infernale aerea* che per la prima volta si presenta all'ammirazione del pubblico cividalese.

Diciamo all'ammirazione, porchè si tratta di uno spettacolo interessantissimo chiamato «Cerchio della morte».

Infatti niente di più straordinario il vedere, sopra un cerchio formato di stecche, correre velocemente quattro ciclisti!

Inoltre quattro signorine, a sette metri e mezzo di altezza eseguiranno esercizi acrobatici ciclistici meravigliosi.

Di questa interessante attrattiva riparleremo dopo la prima rappresentazione.

Ai rivenditori di Provincia

che ancora non hanno risposto all'ultima nostra circolare 12 corr., raccomandiamo di farlo sollecitamente, urgendoci conoscere le loro decisioni.

L'Amministrazione.

CRONACA CITTADINA

La stampa scolastica

e il presidente dell'U. M. N.

I *Diritti della Scuola*, il più autorevole fra i giornali scolastici, pubblica al posto d'onore un lungo articolo dedicato al Presidente dell'Unione Magistrale Nazionale on. Umberto Caratti.

«I pescatori nel torbito, così i *Diritti della Scuola*, possono riporre le reti. Non c'è preda per loro, nella ormai risoluta questione del Presidente. La breve crisi si chiude nel modo più semplice e più logico: Umberto Caratti rimane a capo dell'Unione fino al Congresso di Palermo».

E qui il giornale scolastico continua spiegando le difficoltà ed i pericoli a cui si sarebbe fatalmente andati incontro con un'elezione per *referendum*, date le difficoltà del momento, e la necessità di non disperdere energie in una campagna elettorale proprio quando più urge iniziare tutto il programma vasto e complesso di lavoro, tracciato dal Congresso di Milano.

Non rimaneva dunque che una soluzione, la quale parve a tutti coloro che parteciparono al Congresso di Roma, la più ovvia e la più rispettosa del diritto delle Sezioni e dell'avvenire dell'Unione, quella, del resto, a cui si ricorre abitualmente in simili circostanze: il presidente non abbandona il suo posto finchè non ha consegnato l'ufficio nelle mani del nuovo eletto; e poichè l'on. Credaro non accetta la successione, l'on. Caratti continua necessariamente nell'ufficio fino a che i delegati non si riuniscano per scegliersi un altro capo.

«Certamente — scrive testualmente i *Diritti della Scuola* — questa via d'uscita non sarebbe stata possibile senza due fortunate condizioni: la grande, inesauribile abnegazione di Umberto Caratti, e la matematica sicurezza nei convenuti che la riconferma del valoroso Presidente rispondeva al voto unanime della classe, che sa quanto gli deve e dal bene ricevuto misura quello che potrà ancora ricevere».

L'autorevole foglio scolastico spiegando poi la deliberazione presa dalla Commissione direttiva, dice che quest'ultima è sicura di avere così interpretato il pensiero delle Sezioni, di fronte alle quali assume del resto piena responsabilità. E continua:

«Non per questo vien tolto ai soci il diritto di esprimere il loro giudizio. Anzi, poichè esso non potrà essere che di vivo compiacimento, facciamo appello a tutti perchè nelle loro prime adunanze, appoggino col voto la deliberazione della Commissione direttiva. Ne verrà una bella, grandiosa manifestazione di fiducia e di riconoscenza all'on. Caratti, a cui è ben dovuto questo conforto, non solo per il sacrificio de' privati interessi e del meritato riposo ma anche e più il coraggioso sentimento d'immolazione personale, a cui il suo atto s'ispira.

Questo atto contiene un grande insegnamento per tutti. Esso ci ammonisce che dobbiamo dimenticare noi stessi, far tacere perfino certe esigenze dell'amor proprio, quando il bene della nostra organizzazione lo esige.

Non fosse che per l'occasione offerta all'on. Caratti di darci un così nobile esempio, noi non sapremo troppo dolerci della crisi avvenuta».

Sempre i "fastidi del gran ömo"

Ecco: noi siamo piuttosto disposti a lasciarci convincere che anche l'on. Solimbergo possa fare, o dell'on. Solimbergo si possa fare, qualche cosa; ma assolutamente non ci sentiamo di seguire l'amico suo *Giornale di Udine* in un raffronto che fa ridere anche i polli di Rivignano.

Tanto più che, se il valore di un deputato si dovesse misurare dal numero delle sollecitazioni fatte ai ministri per ottenere, a prezzo di voti di fiducia, qualcosa per gli elettori, nè il Solimbergo, nè Rota o Morpurgo o De Asarta ecc. avrebbero il primato che rimane sempre all'on. Valle.

Attendiamo, dunque, con serena fiducia, tutte le manne promesse senza denaro, e non facciamo raffronti.

Noi intanto prendiamo atto che il *Giornale di Udine* non abbia trovato una parola di risposta all'ultima domanda del nostro articolo di sabato; il che dimostra che.... non c'era nulla da rispondere.

E, per far piacere al *Giornale di Udine*, crederemo a tutte le altre capacità dell'on. Solimbergo, il quale, per istruzione degli elettori ignoranti, dovrebbe esporle ordinatamente come ha fatto il grande nostro Zorutti nella sua biografia.

Sarebbe un programma elettorale un po' migliore di quello che... non ha fatto.

«O no fas nè il sartor, nè il marangon:
Ma tant e tant soi bon
Di spegazzâ portons;
Di tassellâ bregons,
Di mett un caratell,
Di meti su un spinell,
Di bati dentri un coni,
Di fa di testimoni,
Di justâ un matrimoni,
Di consolâ l'aflitt,
Di fa di chalzumitt,
Di fa di barbezzan,
E di stimâ ledan;
Di dâ fûg al canon
E di sglonfâ il balon....».

Cose, come si vede, tutte pratiche ed utili, e l'ultima la sa fare anche il *Giornale di Udine* per conto dell'on. Solimbergo.

Camera di Commercio

La Presidenza della Camera di commercio, visto l'art. 21 della legge 6 luglio 1862, a surrogare il compianto consigliere cav. uff. Luigi Bardusco chiamò il sig. Giulio Mosca fu Luigi di Tarcento, che nelle elezioni commerciali del 4 dicembre 1904 ottenne il maggior numero di voti dopo il sig. cav Antonio Polese, chiamato a far parte della Camera il 5 giugno 1906.

Udine 29 ottobre 1906.

Il Presidente
MORPURGO

Il Segretario
G. Valentinis.

Nuovi valori postali

Il Direttore delle Poste ci scrive: Pregiomi partecipare a codesta spettabile Redazione, con preghiera, nell'interesse del pubblico, di inserire nel suo accreditato giornale, che in relazione al R. Decreto N. 148, in data del 5 Aprile scorso, è stata incominciata la distribuzione dei nuovi biglietti postali da cent. 5 e dei nuovi francobolli da cent. 5 e da cent. 10, recanti la effigie di S. M. il Re Vittorio Emanuele III.

La Sala Cecchini resterà

Ci si scrive testualmente:

«Vi preghiamo di formalmente smentire la panzana raccolta sabato decorsa da un giornale forse troppo mattiniero e pubblicata anche dal vostro giornale relativamente alla Sala Cecchini, al cui riguardo nessuna novità è finora avvenuta».

Delle scuole a più usi

Di scuole che si trasformano dalla mattina alla sera in *sale di Consiglio*, in *accademie di musica*, in *ambulatori* e in abitazioni private, ne conosciamo molte, ma una che serva all'uso cui è adibita quella del paese di T..., in provincia di Cagliari, non l'avevamo ancora conosciuta, nè potuta immaginare. Il lettore inorridisca! Tale scuola, che alla mattina o nelle prime ore del pomeriggio accoglie gran numero di bambini, ai quali la maestra deve sminuzzare il pane della scienza, viene trasformata, quando occorra, fuori orario scolastico s'intende, in *sala anatomica*, e il tavolo dell'insegnante serve per operarvi le autopsie, vale a dire si presta all'ufficio di tavolo anatomico.

E invano la maestra che a buon diritto non può esimersi dal provare un senso di ripugnanza e di ribrezzo ogni qual volta deve appoggiare i gomiti o accingersi a scrivere su quel tavolo macabro, si ribellò più volte in nome anche dell'igiene, della dignità del luogo e dell'ufficio, e in nome.. del suo stomaco rivoltato; invano pregò le autorità di trasportare quel tavolo anatomico all'ospedale, o in cimitero, o... nella cucina del signor sindaco: furon parole gettate al vento. Così, a decoro delle scuole italiane, questa vergogna resta e si perpetua, nè forse è lontano il giorno in cui qualche aula scolastica verrà adibita all'ufficio di cella mortuaria, il che darà spesso occasione ai maestri d'intrattenere la scolaresca in lezioni esilaranti e — se occorre — *sperimentali*, inspirate al concetto filosofico della morte.

E. F.

Nuovi orari ferroviari e nuove coppie di treni

Col 15 novembre p. v., dato il prevedibile accrescersi del movimento dei viaggiatori, dati gli aumentati bisogni del traffico e perchè i nostri treni abbiano a coincidere coi treni esteri, che nella stagione invernale subiscono sempre notevoli modificazioni, saranno effettuati cambiamenti nel servizio dei treni viaggiatori nelle linee delle ferrovie dello Stato

Per quelle che riguardano direttamente la nostra provincia si preparano le modificazioni seguenti:

Sulla linea Pontebba-Venezia-Bologna sarà istituita una nuova coppia di treni omnibus e più precisamente fra Pontebba e Udine, in continuazione dei treni 2705 e 2706 (Venezia-Udine e in coincidenza a Pontebba coi treni omnibus delle ferrovie austriache da e per Vienna.

A Udine il treno di lusso V. N. avrà coincidenza con un treno per Cormons e Budapest.

L'accelerato 1595 della Casarsa-Venezia che arriva a Mestre alle 17.15 sara anticipato di 20 minuti per mantenerlo in coincidenza col diretto 378 per Milano.

Nella linea Milano-Verona-Venezia saranno corrette le coincidenze coi treni provenienti dal Sempione, col treno 18 (della *Veneta*) per Treviso, col 1502 per Portogruaro e Trieste.

Pei misuratori e facchini

del mercato dei grani

Ieri sera si è recato dall'Ispettore di Vigilanza Urbana il sig. Bellina segretario della Camera del Lavoro per far presente al funzionario che i misuratori ed i facchini addetti al mercato pubblico dei grani in Piazza XX settembre, avrebbero stamane abbandonato il servizio qualora non venissero abrogate le disposizioni emanate dall'Ufficio di Vigilanza, le quali ledono gl'interessi di questi lavoratori.

L'Ispettore osservò che i facchini e misuratori non hanno ancora presentato al Municipio l'istanza da essi promessa, ad ogni modo, dopo breve colloquio, il signor Ragazzoni partendo dal principio di evitare un danno al commercio dei grani (che nella stagione attuale si fa sempre maggiore) permise *in via provvisoria* che si tornasse al primitivo sistema e cioè che i misuratori aiutino i facchini nello scarico dei sacchi di grano che si portano al mercato.

Aggiunse però che i misuratori dovranno trovarsi al loro posto non appena incominciano le contrattazioni e le vendite e quindi evitare l'agglomeramento dei sacchi sulla Piazza e le proteste dei compratori.

I quali, concluso l'affare, vogliono veder misurata la merce e andarsene pei fatti loro.

Oggi il mercato procede senza alcun inconveniente.

L'Ispettore poi si riserva di conferire col Sindaco per definire questa vertenza.

AL CIRCOLO VERDI

ha luogo questa sera alle 9 il trattenimento musicale già da noi annunciato.

Ricordiamo inoltre ai soci che domani a sera alla stessa ora è convocata l'assemblea generale col seguente ordine del giorno: Comunicazioni importanti della Presidenza.

MEMENTO

Facciamo una viva raccomandazione a tutti i nostri abbonati cui ora è scaduto l'abbonamento ad affrettarsi e rinnovarlo a mezzo cartolina-vaglia.

Il lutto dell'assess. Giuseppe Conti

L'assessore Giuseppe Conti ha perduto ieri sera la compagna dilettissima, la madre amorosa dei suoi figli.

Nell'ora tristissima che incombe sulla sventurata famiglia, nell'angoscia che stringe quei cuori attorno alla salma venerata della sposa e della madre, noi non sappiamo trovare parole di conforto. Ci sembra quasi che esse andrebbero ad esacerbare il dolore, ad incrudelire la ferita.

Troppo grande è la sciagura perchè possa essere alleviata dalle nostre espressioni commosse di solidarietà nel dolore, troppo profondo è l'abisso che scava in una famiglia la morte della madre perchè possa essere, sia pure in parte, colmato dalla consapevolezza che altri partecipano al loro grande lutto.

Nessuna parola vana di conforto adunque in questa tragica ora, ma l'assicurazione che il dolore vostro, o Egregio e prezioso amico, è dolore di tutti quelli che vi conoscono e vi stimano, e cioè dell'intera cittadinanza che in Voi apprezza il cittadino e integro, l'amministratore attivo ed intelligente.

Le deliberazioni della Giunta

La Giunta riunitasi d'urgenza stamane verso le 11 deliberava:

d'inviare al collega le espressioni più sentite di condoglianza;

d'intervenire ai funerali che seguiranno domani;

che all'accompagnamento funebre della salma intervenga una rappresentanza di tutti i corpi municipali;

d'inviare personalmente una corona di fiori freschi.

Elargizioni

Nella luttuosa circostanza, la famiglia dell'egregio signor Conti ha fatto le seguenti elargizioni:

Il marito: lire 100 alla Società Veterani e Reduci; lire 100 alla «Scuola e Famiglia»; lire 100 all'Istituto dei Cronici; lire 100 alla Congregazione di Carità perchè le distribuisca a venti famiglie bisognose della parrocchia di S. Nicolò.

Il figlio Luigi: lire 100 alla Società dei Reduci, per essere distribuite in parti eguali a cinque famiglie di soci bisognosi.

Il figlio Giuseppe: lire 100 alla Congregazione di Carità per distribuirle a dieci famiglie bisognose della parrocchia di S. Nicolò.

Il figlio Carlo: lire 100 all'Istituto dell'Infanzia abbandonata.

Operai friulani vittime del lavoro

In questi ultimi giorni ricorsero alla tutela del Segretariato d'Emigr per ottenere un equo indennizzo dagl'istituti d'assicurazione contro gl'infortuni competenti gli operai:

Del Dul Pietro di Angelo d'anni 30 da Arzene che lavorando in una fabbrica di laterizi in Bondorf (Prussia) riportò gravissime lesioni alla mano sinistra e per le quali rimase parzialmente incapace al guadagno.

Facchin Ferruccio di Pietro da Tramonti di Sopra riportò lussazione alla gamba destra lavorando in Mitzalhe presso Reichenberg (Boemia) alle dipendenze della ditta Rella e C. di Vienna.

Mecchia Sperandio fu Giovanni da Preone lavorando in una Segheria di Dreulach (Austria) cadde sotto una sega circolare che gli produsse lesioni multiple alla mano sinistra, alla schiena ed alla spalla.

Questi infortuni vennero regolarmente denunciati dall'encomiabile segretariato di Udine agli Istituti competenti, presso i quali la benefica nostra istituzione cittadina solidamente sosterrà gli interessi dei poveri infortunati.

LA DISGRAZIA D'UN MURATORE

Ieri il muratore Feruglio Costantino, d'anni 45, lavorando sopra un'alta armatura, perdette l'equilibrio e precipitò a terra.

Trasportato all'Ospitale, il medico di guardia gli riscontrò la frattura del terzo inferiore del radio destro: il disgraziato ne avrà per una quarantina di giorni.

Venne accolto nel Pio Luogo.

Servizio radiotelegrafico

Dalle ore zero del giorno 30 ottobre corr. alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscafo «Lombardia» della Società di Navigazione Generale Italiana.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Sagaponack.

La tassa per parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Gran Circo Equestre Zavatta

Molto pubblico accorse ieri sera all'interessantissima rappresentazione data dagli artisti eccentrici ed equilibristi del Circo Zavatta

Questa sera nuova grande rappresentazione in cui si produrranno i celebri *clowns*.

Chiuderà lo spettacolo la pantomima: «Il terribile punto della mezzanotte» ovvero la Taverna dei briganti.

---

glia che interrompe d'un paradiso di sogni la realtà fastidiosa delle cose. Che trovare oltre?

Un giorno, tuttavia, *Sei soldi* apprese una notizia, quando gli avvenne di rilevare che le «tavole» non si vendevano più come un tempo. Gli si raccontò una storia di pinete, di cascate d'acqua, di segherie meccaniche in Norvegia e di trasporti a buon mercato che egli non afferrò bene, ma dalla quale avvertì che il male era senza rimedio. Si rassegnò dunque, come aveva sempre fatto, piegando sotto l'inevitabile. Guadagnò meno, sempre meno, col solo compenso d'un lavoro più faticoso per le sue braccia meno forti e per la schiena irrigidita dall'età. Malgrado le belle raccomandazioni dei filantropi dell'economia politica, *Sei soldi* frustando il suo corpo nello sforzo sempre rinnovellato non aveva risparmi. Perchè tesaurizzare quando si sente che lo sforzo di tutta una vita non può condurre che ad un risultato irrisorio?

La vecchiaia è venuta. Lo spietato progresso compì l'opera sua. I modesti sei *soldi* da villaggio non son più di stagione. La concentrazione capitalistica vuole l'irreggimentamento degli operai nell'opificio divoratore. *Sei soldi* guarda senza capire, senza lagnarsi. La miseria lo tiene. Lo squallore estremo mentre la morte si appressa gli sembra una fatalità di più da aggiungere al mucchio. Ci si stupisce del freddo in inverno e della caldura estiva? Bisogna adattarsi a quel che capita, e se niente capita accontentarsene ancora, poichè non si può mutar ciò che è.

Rassegnazione della bestia battuta. La donna di *Sei soldi* bisaccia in ispalla, va di porta in porta mendicando un pezzo di pane e qualche patata che le gettano di mala voglia. Il «segatore» si adatta come può a lavori minuti quando la fortuna l'aiuta. Vivono e talvolta sembrano soddisfatti. Seduto su una pietra sulla soglia della sua catapecchia *Sei soldi* guarda la gente passare. I giovanotti giungono allegri, disinvolti, rumorosi. I vecchi se ne vanno cupi, rassegnati, silenziosi.

— Di tutte le tavole che ho segate, diceva l'altro giorno, il diavolo mi porti se se ne troveranno quattro per mia ultima casa.

Storia, dissi, d'un uomo senza storia. Anche senza avvenimenti, senza passioni, senza desideri, senza rivolte, senza ricerca di miglior sorte, l'apatia d'una vita di operosità senza meta, non è sempre una storia? L'evoluzione dell'umanità è indiscutibile. Ma sembra ancor lontano il tempo in cui gli uomini potranno evolvere di conserva.

Ancora al giorno d'oggi che spaventosa truppa di retroguardia! Considerate lo sviluppo mentale dell'uomo delle caverne, tagliando la sua silice, ripulendo la sua ascia di pietra, quando fa le sue freccie puntute, passando dalla caccia alla guerra, difendendo il suo focolare con uno sforzo d'ogni ora, tentando distruggere l'altrui focolare e dite se il miserabile la cui vita trascorre segando la stessa tavola, dando lo stesso colpo di martello sulla stessa sbarra di ferro, girando tutti i giorni la stessa manovella della macchina stessa, è davvero di una intellettualità superiore? Senza dubbio, ciò deve mutare. Per arrivarvi, notiamo, cammin facendo delle condizioni d'umanità transitorie.

Giorgio Clemenceau.

È uscito stamane il primo numero (quello precedente era il numero *di saggio*) dell'«Eco Commercio-Industriale del Veneto». Contiene articoli e norme di giurisprudenza interessanti la classe dei commercianti, avvisi d'asta, annunci di costituzioni di società, relazioni sulle procedure di fallimenti, elenco dei protesti cambiari.

A proposito di questo elenco ed in rapporto al nostro articolo pubblicato intorno al caso toccato al concittadino sig. *Francesco Lorenzon* troviamo in testa all'elenco stesso questa rettifica:

«Per puro errore nel numero di saggio, fu incluso nell'elenco dei protesti cambiari del Tribunale di Udine il nome di Francesco Lorenzon per un effetto di lire 576.60 mentre l'ufficiale giudiziario Francesco Trevisan fino dal 28 settembre rilasciava e faceva pubblicare nel *Commercio Veneto* (Supplemento al n. 536) e nella *Patria del Friuli* del giorno 19 settembre una dichiarazione che riconosceva l'errore incorso»,

Necrologio. Ieri mattina a Matera è morto a soli 51 anno d'età il valente Professore Giorgio Pettoello, già primo Direttore della R. Scuola Normale di Sacile e fratello del nostro Egregio Maestro e Comandante dei Pompieri sig. Mario Pettoello. Lascia la desolata vedova Emilia Secco da Sacile, nonchè la figlia Giulia maritata Ing. Zocchi ed altri due figli.

Era conosciuto da molti del personale insegnante.

Buona usanza

Offerte alla Colonia Alpina in morte del cav. uff. Luigi Bardusco: Ridomi Giuseppe lire 2.

Offerte alla Società prot. dell'infanzia in morte del cav. Bardusco: fam. Modolo e Ridomi lire 2.

Offerte alla Congregazione di Carità in morte del cav. Bardusco: Angeli Pietro fu Pietro lire 1, Parma Adolfo 1, De Poli G. A. 2, Nardini avv. Emilio 2, famiglia Modotto Ridomi 2, Viozzi Enrico 1, Morpurgo Leone 2.

Cronaca Giudiziaria
Tribunale di Udine
La moglie del carceriere di Latisana assolta

Narrammo l'altro giorno ch'era stata tradotta alle Carceri di Udine la moglie del guardiano del carceri di Latisana, certa Maria Favotti-Pistolesi, imputata di oltraggi ai carabinieri di quella stazione.

La traduzione a Udine si rese necessaria essendo incompatibile che la Favotti venisse posta in una prigione di cui il custode è il marito suo.

Ieri comparve davanti al Tribunale, difesa dall'avv. Bertacioli.

L'imputata narra che i due carabinieri Cocco e Peressini la perseguitavano continuamente. In una sera della scorsa settimana, passeggiando in un Viale di Latisana unitamente al proprio marito, vide ad un tratto sbucare da un cortile i due militi i quali la dichiararono in arresto e la condussero in caserma a suon di pugni e schiaffi.

I carabinieri invece affermano il contrario, asserendo che quando la donna li scorse, li ingiuriò colle parole di «vigliacchi e spie».

Numerosi testimoni di Latisana depongono a tutto favore della Pavotti, affermando esatta la versione ch'essa diede al fatto.

Il P. M. chiede il non luogo per insufficienza di prove, ma l'avv. Bertacioli con una stringente arringa sostiene che il Tribunale deve assolverla per inesistenza di reato.

I giudici sono di egual parere e perciò mandano assolta la Pavotti per inesistenza del fatto.

Pare ch'essa ora intenti causa civile per danni contro i due rappresentanti della benemerita.

A noi sembra che il fatto rivesta una gravità eccezionale e che per la stessa rispettabilità dell'arma il processo deve essere quel seguito che la legge prescrive sempre quando si è in presenza di una denuncia che l'autorità Giudiziaria dichiara contenere una narrativa di fatti inesistenti.

CALEIDOSCOPIO
L'onomastico

Oggi, 30, S. Benvenuta.

Effemeride storica
Piene del Tagliamento

30 ottobre 1796. — Più anni in questi e successivi giorni si lamentarono gravissime piene del Tagliamento. Taluna memoranda. Allo stretto di Pinzano si costruivano dei ponti più o meno provvisori. Ricordato quello che esisteva nel 1796 travolto dalle acque ingrossate (Manzano, *Annali del Friuli* volume VII).

Nel 1802, l'arciduca Ferdinando con carrozza e numeroso seguito parte da Udine e riesce a passare il Tagliamento, però con ben 70 guide (*Pagine Friulane* 1891, p. 54).

Note agricole
Per aumentare il prodotto in latte

Si possono distinguere due casi:

La quantità di latte che si vuol aumentare è deficente in modo assoluto ed allora la scarsa produzione può dipendere dalla razza poco lattifera, dalla cattiva conformazione degli individui, dall'età troppo giovane o vecchia, dai diffetti della mammella, dalla piccolezza delle vene ecc. ed in questo caso, anche addottando i sistemi più razionali di allevamento, difficilmente si può giungere al miglioramento desiderato.

Quando invece la produzione del latte è mediocre e dipende solo dal mal governo, si potrà ottenere un notevole aumento di prodotto migliorando l'alimentazione. Sarà bene aver cura di non far bruschi passaggi nella composizione della razione, poichè quando si devono usare foraggi nuovi e diversi da quelli di prima è necessario introdurli gradualmente nella razione; far uso di quando in quando di alimenti acquosi e sale pastorizio (circa 40, 50, grammi al giorno;) procurare di aver grande regolarità nelle mungiture, poichè questa è condizione importantissima per una buona produzione in latte.

STALLKNECHT

I NOSTRI MERCATI

Ecco i prezzi oggi praticati:
Granoturco vecchio L. 13,75 all'ett.
Nuovo 10.60, 12.55.
Frumento 18.—, 18.25.
Segala 13.25.
Castagne 10.—, 13.—.
Marroni 18, 22.
Pere cent. 14, 35 al chilo.
Uva 35, 40.
Noci 32, 40.
Patate 5.00, 5.50 al quint.

NOTE E NOTIZIE
Non date un soldo ai massacratori del popolo!

Massimo Gorki, che come i lettori sanno è in questi giorni a Napoli, ha concesso un'intervista al giornalista Bottazzi per l'*Avanti!* Egli ha detto che non c'è tregua per la rivoluzione russa la quale non potrà essere soffocata.

Circa il prestito italiano di cui si è parlato egli si è espresso in questi termini:

— Il semplice annunzio d'un prestito per conto del governo russo dà una semplice e logica nozione del modo come la cosa andrà a finire. Un prestito russo in Italia sarà un servizio reso alla Russia, ma mai, mai all'Italia. Tutti i diversi interessi italiani non se ne avvantaggieranno: anche la vostra borghesia, dal suo punto di vista, farebbe bene a pensare che non giova fornire denaro a persone insolvibili, e che il popolo russo quando avrà vinto non penserà a pagare i debiti contratti all'estero dal governo allo scopo di opprimerlo. In questo la coscienza del popolo russo ha progredito. Il popolo russo non pagherà i debiti fatti all'estero: già ora in alcuni luoghi non paga neppure le imposte dirette. I contadini si rifiutano di pagare il denaro che serva a prendere i cannoni coi quali i loro figli vengono massacrati. —

Terribili uragani in mare
228 barche sommerse
822 pescatori annegati

L'uragano, scatenatosi venerdì sulle coste del Giappone, ha fatto un numero grandiosissimo di vittime tra i pescatori di corallo sorpresi in alto mare. Sopra 266 barche soltanto 38 tornarono in porto; sopra 1210 uomini che formano l'equipaggio della flottiglia 822 annegarono e 160 rimasero feriti. Alcune navi da guerra sono partite per fare delle ricerche sul luogo del disastro.

Una terribile catastrofe ferroviaria
75 MORTI

La *Tribuna*, ha da New York: Presso Atlantic City avvenne un terribile disastro ferroviario. Si deplorano 75 morti.

CURIOSITÀ
Reliquie di grandi uomini, Prezzi della loro vendita.

Secondo gli antichi la lucerna d'Epitetto era stata pagata 300 dramme 2700 franchi circa) e il bastone di Peregrino Proteo, filosofo cinico, un talento (4800 fr.).

Nel secolo scorso la sedia a bracciuoli in avorio che Gustavo Wasa ricevè dalla Lubecca, fu data per 58,000 fiorini al Ciambellano svedese Schinkel.

Il libro di preghiere che Carlo I° leggeva sul palco, fu nel 1825, in una vendita fatta a Londra, portato a 100 ghinee.

L'abito vestito da Carlo XII alla battaglia di Pultawa, conservato per cura del colonnello Roson, che lo seguì a Bender, fu venduto nel 1822 ad Edimburgo per 22,000 lire sterline. Un lembo di quello di Luigi XVI che andava al patibolo, iscritto col n. 721 nel catalogo di vendita di M. Meon, sarebbe salito ad altissimo prezzo, ove non fosse, per motivi inutili a qui riferirsi, stato levato dalla vendita. Un dente di Newton fu comperato nel 1816 da lord Schwaterbury per 750 lire sterline. Questo signore lo fece incassare in un anello che porta sempre nel dito.

Il cranio di Cartesio salì, quando fu venduta la biblioteca del dott. Sparman, verso il 1820, a Stokolma, alla somma di 100 franchi, nè può dirsi pagato veramente caro l'involucro di tanto cervello.

Il bastone di Voltaire fu venduto per 500 franchi a Parigi al dottor D....

Un abito di Rousseau fu pagato 95 franchi e il suo orologio d'ottone 500 franchi.

Una vecchia parrucca di Kant fu ceduta, dopo la morte di lui (1804), per 96 franchi.

Una parrucca di Sterne fu venduta nel 1822 a Londra per 200 ghinee (5000 franchi).

Del moltiplicarsi dei pesci.

La moltiplicazione dei pesci eccederebbe ogni misura, se mille nemici non distruggessero enormi quantità di questi animali e delle loro uova. Qualche pesce, che non pesa una mezza libbra, contiene centomila uova. La femmina dello storione depone cento e diciannove libbre di ova, che equivalgono a 7,653,000 ova.

Lleewenhoech ne trovò 9 milioni in una sola merluzza.

Si è fatto il computo che se tutte le ova di aringhe nascessero, in soli otto anni si colmerebbe di aringhe tutta l'immensa conca dell'Oceano.

Colle uova di pesci si fanno parecchi salumi, dai quali il commercio in alcuni paesi ritrae grande vantaggio, e servono anche in parte al vitto di varie popolazioni. La bottarga — composta col sangue e colle uova del muggine cefalo, e il caviale, fatto colle uova dello storione e d'altri pesci congeneri — sono i più prelibati prodotti del genere.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile

Il marito Conti Giuseppe, i figli Luigi, Giuseppe e Carlo; i fratelli Teresa, Giacomo e Marzio Vidoni ed i parenti tutti partecipano con animo straziato la dolorosissima perdita della loro amata

Giuseppina Vidoni in Conti

placidamente spentasi lunedì 29 corr. alle ore 21 e mezza.

Udine, 30 ottobre 1906.

I funebri avranno luogo domani mercordì alle ore 4 movendo da Via Rivis N. 15.

N. 1091

Provincia di Udine — Distretto di Latisana

Comune di Pocenia

Avviso di concorso.

A tutto il 20 novembre p. v. resta aperto il concorso al posto di *Segretario comunale* coll'annuo stipendio di L. 1300 nette di R. M.

Documenti di rito.

Pocenia, 26 ottobre 1906.

Il Sindaco
D. ZORZINI

La i erzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Sorgete, o calvi! – Al grido del portento
Ch' opra l'acqua Chinina di Migone,
Corrono gl' infelici a cento a cento
Sperando in una pronta guarigione
Per le lor teste che, all' umano sguardo
Sembrano tante palle da bigliardo.

E dal piano e dal monte in tutta fretta
S' affannan gl' infelici a giunger presto;
Chi corre a piè, chi vola in bicicletta
Ed è felice inver quel ch' è più lesto,
E accostar può il ministro di Migone
Che in alto tiene il magico flacone.

Al bagno di quell' acque portentose,
Uomini e donne, pria si deformati
Veggono i capi lor, qual selve ombrose,
Di splendidi capelli incoronati;
E gli uomini alfin hanno il contento
Di vedersi ammirar l'onor del mento.

Sorge da tutti i petti un grido solo,
Da tutti i cor s'eleva un solo canto:
« Gloria in eterno a chi del nostro duolo
« Consolator si fè e del nostro pianto;
« Gloria a chi ci donò la guarigione,
« Gloria all'Acqua Chinina di Migone.

L'Acqua CHININA MIGONE si vende profumata, inodora ed al Petrolio, dai Principali Farmacisti, Droghieri e Profumieri.

Grandioso Oleificio Torrazza (Porto Maurizio)

OLIO D'OLIVA

delle proprietà di

LORENZO AMORETTI (PORTO MAURIZIO)

LISTINO SENZA IMPEGNO:

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA	**Mangiabile**	0	a L. 1.20 il Kg.
" " " "	**Fino**	00	" 1.30 "
" " " "	**Soprafino paglierino**	000	" 1.40 "
" " " "	**Vergine extra**	0000	" 1.45 "

Reso franco Stazione Porto Maurizio, in damigiane da kg 10 a kg. 45 da fatturarsi al prezzo di costo

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA, in stagnate da circa Kg. 4 di Olio { **Fino** a L. 7.50 la stag. **Finissimo** » 8.50 »

Spedizione per pacco postale, franco a destino, recipienti gratis. Pagamenti: contr'assegno o contro rimessa anticipata

Saponi veri di Marsiglia Specialità della Ditta **Lorenzo Amoretti**, Saponi della Fabbrica **Gustave Magnan**, MARSIGLIA, esclusiva vendita per l'Italia.

Marca Abat-Jour al 76 %. In pezzi da grammi 400 a grammi 1000 L. **64** al Quintale; " " 120 " 300 " **63** "
Pot à eau al 65 % d'Olio L. **55** al Quintale; " **54** "

In Casse originali da netto Kg. 50 di una sola pezzatura.

Sapone Marsiglia **Marca L A al 76% d'Olio L. 60 - al 65% L. 54 il Quintale.** In tutte le pezzature da gr. 100 a gr. 1000 - in Casse di qualunque peso a piacere.
Specialità Cassette da netto Kg. 10 contenenti 100 pezzi da 100 grammi.

Sapone Marsiglia **Marca La Coquille, Secco Secco L. 67 - Fresco L. 59 il Quintale.** Secco in pezzature da gr. 100 a gr. 500 - Fresco in pezzi da gr. 100 a gr. 1000.

In Casse originali da netto Kg. 50 anche assortite in diverse pezzature. Casse gratis. Merce resa franca stazione Porto Maurizio. Il Sapone **La Coquille** secco-secco si vende a peso reale. Tutte le altre qualità, essendo sapone fresco, si vendono a peso d'origine, quindi il calo a carico dei compratori. Per partite di almeno Quintali 6 per marca, si accorda il franco destino.

Pagamento contro assegno - Campioni gratis a richiesta.

LE QUALITÀ NON TEMONO CONCORRENZA — In ogni fattura o garanzia Olio d'oliva genuino

---

PARERE del MEDICO

— Sei raffredato?
— Molto, anzi moltissimo. Io sono sempre raffredato.
— Ebbene io non lo sono più, dacchè porto sulla mia pelle le lane HERION di Venezia, morbide come la seta e garantite della loro purezza dal bollo che portano tutte col nome di PAOLO MANTEGAZZA. 2

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI cannoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell' **AMIDERIA ITALIANA** - Milano

Anonima capitale 1,300,000 versato.

Sapone Banfi

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. **30, 50, 80** al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. **20**

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.**

Ditta ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabil. Chimico Dott. MALESCHI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTO MERAVIGLIOSO

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo.

L' *Iperbiotina* è preparata secondo la farmacopea uffic. del Regno.

Aste dorate per Cornici

Premiata Fabbrica
MARCO BARDUSCO

Sconti speciali ai rivenditori, falegnami, ecc.

Unione **gratis** delle cornici senza aumento sul prezzo di listino delle aste

NUOVI DISEGNI

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DITTA

MARCO BARDUSCO - UDINE

Mercatovecchio — Via Prefettura — Via Cavour

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, *papetiers, notes* in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

Albums per cartoline in tutta tela franciati a fuoco, in peluche, in telajed in carta.

Albums per poesie, di qualsiasi prezzo e formato

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI

METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

— SPECIALITÀ IN LAVORI TIPOGRAFICI —

UDINE Telefono 2.79 **Ditta E. MASON** UDINE Telefono 2.79

Visitare il Grandioso Deposito **PELLICCERIE CONFEZIONATE**